

Rapporto

numero

7221 R

data

15 ottobre 2019

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

**della Commissione gestione e finanze
sulla mozione 13 dicembre 2004 presentata da Raoul Ghisletta e
cofirmatari per il gruppo PS “Assunzione di 30 ispettori e tassatori
fiscali per combattere il lavoro nero, la concorrenza sleale, la perdita di
risorse fiscali delle assicurazioni sociali, dei Comuni, del Cantone e
della Confederazione”**

(v. messaggio 20 settembre 2016 n. 7221)

1. OGGETTO DELLA MOZIONE

I mozionanti chiedono un intervento del Consiglio di Stato affinché proceda all'assunzione di 30 nuovi tassatori e/o ispettori con l'obiettivo di mantenere e migliorare il livello di accertamento fiscale nell'ottica di salvaguardare la parità di trattamento e garantire le necessarie risorse finanziarie per mantenere una equa politica sociale.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Trattare una mozione 15 anni dopo il suo deposito è quantomeno bizzarro e delinea due possibili scenari. Il primo è che, visto il tempo trascorso il problema sollevato si sia risolto da sé, il che non è il caso. Il secondo, che il Consiglio di Stato nel frattempo, non tanto per lo stimolo contenuto nella mozione ma per rispondere a dei problemi puntuali, abbia risolto il problema anche senza dar seguito in modo esplicito alla mozione.

Ci troviamo dunque in questa seconda fase e ciò di per se è positivo, sulla tempistica di trattazione della mozione da parte del Governo è bene non spendere parole, si commenta da se.

La mozione a suo tempo evidenziava un presunto deficit di personale nell'ambito dei tassatori e ispettori fiscali, che avrebbero impedito di salvaguardare la parità di trattamento e le risorse dello Stato. Il Consiglio di Stato in questi anni ha riconosciuto il deficit e ha provveduto ad aggiornare l'organizzazione con:

- Nuovo personale assunto dal 2006 al 2018 con 38 unità supplementari;
- Investimenti in programmi e strutture informatiche con i Messaggi n. 6359, 6696, 7033 e 7132

In merito ai dati relativi all'evoluzione dei contribuenti persone fisiche e giuridiche, come per le considerazioni relative a quanto implementato dal Consiglio di Stato in questi anni, si rimanda al Messaggio governativo.

Nel messaggio governativo a pagina 3 si legge “A tal fine, su mandato del Consiglio di Stato, la Direzione della Divisioni delle contribuzioni ha avviato nel corso del 2014 un assessment organizzativo finalizzato a valutare possibili margini di manovra per rinnovare e razionalizzare i processi lavorativi in seno al fisco cantonale (cfr. pista d'azione 5.3.5 del Messaggio n. 6875 relativo al Piano d'azione concernente il programma di risanamento finanziario del 20 dicembre 2012 - Roadmap). Questo esercizio ha permesso di individuare tre principali assi trasversali d'intervento con incidenza sui processi lavorativi, i quali dovranno essere implementati entro metà 2019. Fanno parte di questi assi d'intervento: il miglioramento dell'informazione esterna e interna (supporto documentale e formazione); la razionalizzazione dei processi lavorativi attraverso l'introduzione di un approccio maggiormente basato sull'analisi dei rischi nell'accertamento delle persone fisiche e giuridiche e il rinnovamento degli strumenti informatici e di supporto.”

A questo riguardo, interpellato il Direttore della Divisione delle contribuzioni, sig. Lino Ramelli indica quanto segue:

“In materia di informazione e formazione segnalerei la pubblicazione ad inizio della circolare n. 7/2019 sulle "Deduzioni sui proventi della sostanza immobiliare" e per fine anno quella ancor più attesa sull'Imposizione della famiglia. Un altro passo concreto sarà la messa in rete dello schedario delle persone giuridiche, vero e proprio manuale di tassazione, anch'essa attesa per fine anno.

In materia di tassazione basata sul rischio citerei la consolidazione del sistema e-dossier per le persone fisiche (primo anno di tassazione interamente elettronica con confronto dei dati con l'anno precedente allo schermo), per le persone giuridiche la consolidazione del processo di tassazione rapida dei casi semplici che ha permesso di liberare risorse per i lavori preparatori della RFFA e la creazione di unità dedicate a problemi specifici quali, ad esempio, la cellula di rivendicazione dell'assoggettamento (società con sede fittizia fuori Cantone).

A livello esazione, sempre in ottica approccio basato sul rischio, la creazione di un gruppo di lavoro congiunto con i Comuni per anticipare e prevenire le situazioni a rischio incasso.

Per quanto attiene l'aggiornamento dei programmi informatici va citata la messa in produzione del modulo per le procedure speciali nel corso dell'estate che aiuterà ad assorbire gli incarti delle autodenunce, l'inizio dei lavori di adeguamento del programma iFonte alle modifiche legislative che entreranno in vigore nel 2021 e l'avanzamento regolare del rifacimento del programma di accertamento delle PG che terminerà ad inizio 2020 e che permetterà un ulteriore salto di qualità grazie ad una nuova banca dati di riferimento in corso di costituzione e che permetterà la selezione dei casi da approfondire. Segnaliamo tuttavia ritardi nella messa in produzione del progetto nuova esazione.”

Le indicazioni fornite dal Direttore della DdC forniscono un'ulteriore risposta alle varie criticità sollevate nella mozione di Raoul Ghisletta e cofirmatari, seppur rimangano alcuni aspetti da risolvere.

3. CONCLUSIONI

Alla luce degli approfondimenti esperiti, delle indicazioni fornite dalla DdC, la Commissione gestione e finanze si dichiara favorevole al Messaggio del Consiglio di Stato e propone al Gran Consiglio di considerare la mozione evasa.

Per la Commissione gestione e finanze:

Piero Marchesi, relatore

Bignasca B. - Caprara - Caverzasio -

Dadò - Farinelli - Ferrara - Foletti -

Fonio - Guerra - Pini - Quadranti